



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 155 del 06/11/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 3 luglio 2014, n. 381

FSC 2007-2013. Intervento "FutureInResearch". AD n.437/2013 e AD n. 66/2014. Presa d'atto delle classifiche delle proposte progettuali trasmesse dall'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione a conclusione della Fase 2 delle procedure istruttorie. Modifica modalità istruttorie Fase 3.

Il giorno, in Bari, nella sede

la Dirigente ad interim del Servizio Ricerca industriale e Innovazione

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/05/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali "Programmazione 2007 - 2013. Modalità di accesso al FSE. Scheda Università" Prot. 17/VII/0023326, approvata il 9 settembre 2009;
- la DGR n. 2693 del 28/11/2011, con cui è stato approvato il Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e le Università della Puglia (BURP n.196/2011), per la realizzazione del Programma Regionale "Puglia 2020 - Potenziamento del sistema universitario";
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5726 del 20/11/2007, e relative deliberazioni della Giunta Regionale (DGR n. 146 del 12/02/2008, DGR 2941 del 29/12/2011, e in ultimo DGR n.28 del 29/01/2013 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2012) 9313 del 6.12.2012 recante modifica della Decisione C(2007) 5726 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale");
- il DPGR n. 161 del 22/02/2008, di adozione dell'atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici, ed il successivo DPGR n. 1/2012 con cui è stato istituito il Servizio Ricerca industriale e Innovazione;
- la DGR 338 del 20/02/2012, con cui è stata conferita la responsabilità del Servizio Ricerca industriale e Innovazione alla dott.ssa Adriana Agrimi;

- il DPGR del 24/09/2008 n. 886 ed il DPGR del 24 settembre 2009 n. 861 con cui è stato definito il modello organizzativo interno per l'attuazione del P.O. FESR 2007- 2013;
- la DGR n. 749 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento 1.2 ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
- la DGR n.98 del 23/01/2012 con cui, a seguito delle modifiche organizzative definite dal DPGR 1/2012, la responsabilità della Linea 1.2 è stata assegnata al Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
- la DGR n.1554 del 5/08/2013 di revisione del programma di attuazione dell'Asse I del PO Fesr 2007-2013 a seguito dell'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle assegnazioni del CIPE nei confronti della Regione Puglia a valere sulla quota regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 (delibere 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012, 87/2012, 92/2012);
- la DGR n. 2787 del 14 dicembre 2012 di approvazione dello schema di Accordo di programma Quadro rafforzato per settore di intervento, e di nomina del Dirigente pro tempore del Servizio Attuazione del Programma quale Responsabile Unico delle Parti (RUPA), e del Dirigente pro-tempore del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro" (RUA) per l'APQ rafforzato riferito al settore ricerca, autorizzando entrambi a predisporre e sottoscrivere congiuntamente l'APQ;
- l'APQ per l'attuazione degli interventi regionali afferenti al settore Ricerca, individuati nella Deliberazione CIPE n.78/2011, costituenti il "Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale", sottoscritto il 20/05/2013 dalla Regione Puglia e dai Ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1992 del 25/10/2013 con cui la Giunta Regionale nel condividere le considerazioni e le proposte e le modalità attuative degli interventi previsti nel sopra citato "Programma regionale", ha approvato le schede tecniche di attuazione per gli interventi "Cluster tecnologici regionali", "OpenLabs" e "FutureInResearch" (all. "A", "B", "C"), affidando alla dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione l'adozione di ogni atto necessario per l'attuazione degli interventi previsti dal "Programma regionale" e di ogni eventuale adeguamento tecnico-amministrativo, ed approvato lo schema di Convenzione da sottoscrivere con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI (all. "D"), per l'affidamento delle attività riguardanti il monitoraggio e la realizzazione di servizi di tutoraggio e accompagnamento a favore dei ricercatori, anche con riferimento alla creazione di start up;
- la Convenzione sottoscritta il 27/11/2013 (iscritta al repertorio al n. 015418 del 4/12/2013) tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), per l'affidamento ad ARTI delle attività di supporto tecnico relative all'Intervento FutureInResearch;
- l'AD n.437 del 2/12/2013 (pubblicata sul BURP n.160 del 5/12/2013) con cui è stato approvato e pubblicato l'Invito a presentare proposte di ricerca nell'ambito dell'Intervento "FutureInResearch", fissando quale termine per la presentazione delle proposte le ore 14:00 del 31/01/2014, e affidata la Responsabilità del Procedimento alla dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie;
- la DGR n. 182 del 19/02/2014, con cui la Giunta Regionale ha eliminato alcuni errori materiali nella tabella di ripartizione dei fondi tra le Università pugliesi che hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa approvato con DGR n. 2693 del 28/11/2011, relativi all'assegnazione di una quota fissa minima per tutti i Dipartimenti, ed ha pertanto modificato la scheda tecnica di attuazione del Programma per l'intervento "FutureInResearch", allegato "2" alla citata DGR, per l'effetto di sostituire l'allegato "C" alla D.G.R. n.1992 del 25 ottobre 2013, oltre a determinare le modalità con cui il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione dovrà assegnare ai Dipartimenti la quota di progetti di ricerca, inseriti nella classifica generale delle idee progettuali valutate positivamente a seguito dell'istruttoria relativa all'Invito "FutureInResearch", secondo le disposizioni della tabella di cui al punto 7) lett. a) dell'Allegato C alla D.G.R. 25 ottobre 2013 n. 1992;
- l'AD n.51 del 28/02/2014 di nomina della dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie quale Responsabile delle

Azioni 1.2.3 e 1.2.4 del P.O. FESR 2007-2013, e del loro raccordo con il “Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale”;

- l’A.D. n. 47 del 28/02/2014 con cui è stato modificato l’impegno di spesa per l’intervento “FutureInResearch”, precedentemente assunto con A.D. n.366 del 30/10/2013, in conseguenza della ripartizione tra le Università, del contributo pari a complessivi euro 25.500.000,00 diretto a finanziare il reclutamento di ricercatori, risultante dalla DGR n. 182 del 19/02/2014;

- l’A.D. n. 66 del 10/03/2014 con cui sono state adottate le decisioni assunte in data 7/02/2014 dal Comitato di Vigilanza previsto all’art.6 della succitata Convenzione al fine di garantire la massima trasparenza alle modalità con cui le procedure di istruttoria e valutazione delle proposte di ricerca pervenute in risposta all’Invito FutureInResearch, devono essere svolte a cura della Regione e dell’Agenzia, in coerenza con quanto deliberato dalla Giunta Regionale e definito nello stesso Invito;

PREMESSO CHE:

- nell’Allegato 1 all’AD n.66/2014 sono dettagliate le modalità di svolgimento delle tre fasi di istruttoria, distinte in:

- Fase 1. ricevibilità,
- Fase 2. attribuzione dei punteggi e formulazione delle classifiche,
- Fase 3. istruttoria tecnico-amministrativa;

- l’organizzazione della “Fase 2. attribuzione dei punteggi e formulazione delle classifiche” risulta attribuita all’Agenzia, a cui spetta a conclusione delle attività, l’estrazione dalla piattaforma informatica della classifica delle proposte progettuali, organizzata per Dipartimento, da trasmettere alla Regione;

- con nota prot. n. 261/FinR del 13/03/2014, ARTI ha comunicato alla Regione il nominativo del Responsabile del Procedimento, nella persona del Direttore Amministrativo dell’Agenzia, dott. Francesco Addante;

- con nota prot. 144/1991 del 28/03/2014, la Regione ha trasmesso all’Agenzia l’elenco delle proposte di ricerca che hanno superato con esito positivo la “Fase 1. Ricevibilità”, per l’avvio della Fase 2 con attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di valutazione di cui all’articolo 6 dell’Invito;

- con nota prot. n. 1282/A.2.7 del 9/06/2014 (acquisita agli atti dell’Ufficio con prot. n. 144/2871 del 10/06/2014), ARTI ha segnalato alla Regione n.44 idee progettuali con punteggio inferiore a 60 punti;

- con nota prot. n. 1555/A.2.7 del 1/07/2014 (acquisita agli atti dell’Ufficio in pari data con prot. n. 144/3228), a conclusione della Fase 2, l’Agenzia ha trasmesso alla Regione la classifica delle proposte progettuali, organizzata per Dipartimento;

- così come previsto nelle procedure di cui all’Allegato 1 det. n.66/2014, si sta procedendo alle seguenti attività:

1. alla comunicazione a mezzo PEC ai proponenti delle idee progettuali che hanno conseguito un punteggio inferiore a 60, dell’esito della valutazione di merito e l’archiviazione della proposta;
2. all’avvio della Fase 3 della valutazione sulle proposte che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 60, per la verifica di sussistenza dei requisiti formali di partecipazione di cui all’art.3 dell’Invito;

si rende pertanto necessario prendere atto delle classifiche delle proposte progettuali trasmesse dall’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione a conclusione della Fase 2 delle procedure istruttorie, e definire le modalità di svolgimento degli ulteriori passaggi istruttori relativi alla Fase 3.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto delle classifiche delle proposte progettuali trasmesse con le note del 9 giugno e del 1° luglio 2014 dall'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione a conclusione della Fase 2 delle procedure istruttorie dell'intervento "FutureInResearch";
3. a parziale modifica di quanto definito con A.D. n.66 del 10/03/2014, ed al fine di concorrere ad un esito più celere della procedura, di definire che gli ulteriori passaggi istruttori relativi alla Fase 3 siano svolti secondo quanto di seguito descritto:

3 - ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

La Regione redige l'elenco delle proposte che hanno conseguito un punteggio inferiore a 60, e comunica a mezzo PEC ai relativi proponenti l'esito della valutazione di merito e l'archiviazione della stessa.

Sulla base della classifica generale delle proposte con punteggio uguale o superiore a 60, la Regione:

1. individua le migliori proposte per Dipartimento da assegnare a titolo di quota fissa, secondo le disposizioni della tabella di cui al punto 7) lett. a) dell'Allegato C alla D.G.R. 25 ottobre 2013 n. 1992 (così come modificata con D.G.R. n. 182 del 19/02/2014, pubblicata sul BURP n. 34 dell'11/03/2014);
2. applica le modalità definite dalla Giunta Regionale per la distribuzione della quota dei progetti da assegnare ai Dipartimenti a titolo di quota premiale secondo le disposizioni della tabella di cui al punto 7) lett. a) dell'Allegato C alla D.G.R. 25 ottobre 2013 n. 1992 (così come modificata con D.G.R. n. 182 del 19/02/2014, pubblicata sul BURP n. 34 dell'11/03/2014);
3. individua le 170 proposte progettuali da assegnare potenzialmente a ciascun Dipartimento, da sottoporre a verifica di sussistenza dei requisiti formali di cui all'art.3 dell'Invito.

Quindi procede all'istruttoria tecnico-amministrativa delle proposte progettuali collocate in posizione utile in classifica, in ordine al possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 3 dell'Invito, formalizzata dal Responsabile del Procedimento in una check-list.

Ai soggetti che avranno conseguito esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa la Regione comunica, a mezzo PEC, tale esito specificandone le motivazioni.

Sulla base dell'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa la Regione formula l'elenco definitivo delle 170 proposte progettuali articolato per Dipartimento, provvedendo alla sostituzione delle proposte con esito negativo della verifica, con le proposte progettuali collocate in posizione utile in classifica e che abbiano superato positivamente la verifica, rispettando i criteri di assegnazione alle Università definiti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n.1992/2013 e D.G.R. n. 182/2014.

La Regione approva l'elenco delle 170 proposte da assegnare alle Università e relativi Dipartimenti, che costituirà allegato alla convenzione da sottoscrivere con le stesse, da pubblicare sul sito internet www.sistema.puglia.it e sul B.U.R.P., e lo notifica alle Università, per procedere alle successive fasi dell'intervento.

4. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul portale www.sistema.puglia.it.
6. Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi
